

# VII MAG

Magazine ufficiale del VII Rugby Torino

## IL VII NON SFIGURA

I gialloblù pagano dazio sul terreno della capolista Parabiago, ma per larghi tratti giocano alla pari.

## UN ANNO PER CRESCERE E CONSOLIDARE

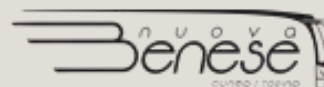
Il bilancio del 2025 e le speranze per il nuovo anno nelle parole del presidente Salvo Lo Greco.







NOLEGGIO BAGNI CHIMICI  
MOVIMENTO TERRA E SPURGHI  
Via Volpiano 132, Brandizzo







[www.tecnikabel.it](http://www.tecnikabel.it)

**TechniKabel**

SPECIAL ELECTRICAL AND OPTICAL CABLES







# CONFERMA PARABIAGO BUONI SEGNALE DAL VII

Nell'anticipo della settima giornata, il VII esce sconfitto dal Venegoni-Marazzini. Tuttavia i gialloblù, in formazione rimaneggiata, tengono testa alla capolista per larghi tratti del match.

Scorrendo la classifica si sarebbe potuto immaginare Parabiago-VII una sorta di "messa cantata" per la capolista. Tuttavia, al di là del risultato finale, 38-7 per i padroni di casa, i gialloblù di coach De Carli non hanno sfigurato. Ciò non toglie alcun merito alla prestazione di Parabiago, capolista non per caso; semmai rende merito ai settimesi i quali, pur dovendo privarsi (per indisponibilità) di cinque importanti pedine: Montaldo Lo Greco, Leone, Bordin, Mirko e Marco Monfrino, hanno saputo con le risorse disponibili tenere il campo per lunghi tratti del match. Fatali sono stati gli ultimi 20' in cui la maggior forza ed esperienza dei rossoblù ha fatto la differenza nel determinare lo score finale. E pensare che i primi minuti di gara non lasciavano presagire nulla di buono. Pronti via e Parabiago nel giro di 13' vola sul 19-0 grazie alle mete di Silva Soria, Bettini e Castellano. Parrebbe il preludio di una disfatta, ma i gialloblù escono dal tunnel mentale ed entrano in partita. Finalmente la concentrazione si allinea all'importanza del match e alla qualità dell'avversario e il VII inizia a giocare la "sua" partita. Mischia e touche sono all'altezza della situazione e il campo non è più territorio "esclusivo" della capolista. Il risveglio settimese viene premiato al 42' con la meta di Cataldi (trasformata da Russo) che sblocca il tabellino. Settimo apre la ripresa sull'abbrivio della prima frazione e, pur non riuscendo a realizzare, riesce nell'intento di tenere quantomeno il gioco su un piano di equilibrio. Coach De Carli ricorre alle rotazioni pescando da una panchina giovane che paga dazio in termini di esperienza. Lo scatto finale di Parabiago parte al 27' con la meta di Cornejo, cui seguono al 30' e 38' le mete di Silva Soria e ancora Cornejo a chiudere la contesa. Tirando le somme, Parabiago ha confermato di essere la candidata più serie al successo finale, non si vede al momento un XV che sia in grado di minare le certezze dei ragazzi di coach Porrino. Sul versante gialloblù, tuttavia, continuano ad arrivare segnali positivi. Al netto delle molte amnesie, specialmente nelle fasi iniziali, i ragazzi di De Carli stanno dimostrando gara dopo gara di poter tenere la categoria. Con maggior consapevolezza e concentrazione, il XV gialloblù potrà diventare un cliente ostico per chiunque.











**Rugby Parabiago vs VII Rugby Torino 38-7 (19-7) Centro Sportivo Venegoni-Marazzini 10 gennaio 2026 ore 14.30 - Campionato Seria A Girone 1 VII Giornata**

**Marcatori:** 1' m. Silva Soria tr. Silva Soria (7-0), 3' m. Bettini (12-0), 13' m. Castellano tr. Silva Soria (19-0), 42' m. Cataldi tr. Russo (19-7) st; 27' m. Cornejo tr. Ferrazzi (26-7), 30' m. Silva Soria (31-7), 38' m. Cornejo tr. Ferrazzi (38-7)

**Rugby Parabiago:** Ferrazzi, Grassi N, Paz (44' Hala), Sala, Grassi F., Silva Soria, Compare (55' Zanotti), Tlome (44' Ceciliani) , Invernizzi, Mugnaini (35' Moscioni), Bertoni (44' Toninelli), Salvetti (44' Caila), Castellano (44' Antonini), Cornejo, Bettini (64' Nadali)  
All. Porrino

**VII Rugby Torino:** Reginato, Cucci (50' Praticchetti), Cisi (53' Nanetti), Raveggi, Canzani, De Razza, Russo, Bravo Juarez, Lo Greco (50' Mezzano), Ciraulo (50' Manfredi), Nepote, Eschoyez (64' Tione), Angotti (43' Scaturro), Cataldi , Acerra (71' Emidi)  
All. De Carli

**Arb Bertocchi**

**AA1 Smiraldi AA2 Sibona**

**Note:** Giornata fredda, campo pesante, 250 spettatori,

**Calciatori:** Silva Soria (Rugby Parabiago) 2/3 Ferrazzi (Rugby Parabiago) 2/3, Russo (VII Rugby Torino) 1/1

**Punti classifica :** Rugby Parabiago 5 VII Rugby Torino 0

**Player of the Match:** Renzo Cornejo (Rugby Parabiago)

## RISULTATI GIORNATA

VALSUGANA RUGBY-VERONA RUGBY 20-12

PETRARCA RUGBY-ISWEB AVEZZANO 28-3

CAPITOLINA-CUS TORINO 33-27

PARABIAGO RUGBY- VII RUGBY TORINO 38-7

LIVORNO-CALVISANO 31-29

## CLASSIFICA

PARABIAGO 29

VERONA 24

AVEZZANO 24

CALVISANO 21

CUS TORINO 17

VALSUGANA 13

UR CAPITOLINA 11

LIVORNO 9

VII RUGBY TORINO 8

PETRARCA 7



## PROSSIMO TURNO (17/18 gennaio 2026)

VERONA RUGBY-PARABIAGO (17/1)

PETRARCA-VALSUGANA

ISWEB AVEZZANO-CAPITOLINA

CUS TORINO-LIVORNO

VII RUGBY TORINO-RUGBY CALVISANO



# Go to market!

La tua strategia  
di Trade Marketing  
merita il meglio. *Noi.*







# L'ANNO CHE E' STATO, L'ANNO CHE VERRA'

Il 2026 si presenta come un anno da affrontare con spirito e voglia di crescere e consolidarsi: le riflessioni del presidente Salvo Lo Greco

Con la chiusura del 2025 si apre, come da tradizione, il tempo dei bilanci e delle prospettive future. Un anno intenso, fatto di impegno quotidiano, risultati sportivi, crescita del movimento e sfide affrontate dentro e fuori dal campo. In questo contesto, abbiamo incontrato il Presidente Salvo Lo Greco, per fare il punto sul percorso compiuto negli ultimi dodici mesi e per guardare avanti, verso un 2026 che si spera sia portatore di ambizioni nuove opportunità per consolidarsi e crescere. Un'occasione per riflettere sui traguardi raggiunti, sulle difficoltà superate e sulle speranze che guidano il futuro del club. Come vogliamo giudicare allora questo 2025..." ***Gli obiettivi stagionali sono stati in gran parte raggiunti. I numeri della propaganda sono cresciuti in modo significativo grazie al lavoro nelle scuole, nei tornei e all'attività di reclutamento svolta sul territorio, tanto da permetterci di schierare formazioni complete dall'Under 10 all'Under 12. Si è inoltre consolidato l'ottimo progetto dell'Under 14, che continua a ottenere risultati importanti, così come l'intero settore giovanile con l'Under 16 fino all'Under 18, ricostruita dopo tre anni di assenza. Quest'ultima, va ricordato, è composta interamente da ragazzi al primo anno dei tre previsti per la categoria, provenienti dall'Under 16, e grazie a loro siamo riusciti a ricostruire, dopo tre anni di assenza, la nostra presenza in Under 18.*** Questo, chiaramente, è anche il frutto di chi lavora dietro le quinte: dirigenti, tecnici, accompagnatori..." ***Un plauso va sicuramente ai dirigenti che, con grande passione, si stanno dedicando a questi comparti. Possiamo contare su un gruppo di accompagnatori e di dirigenti di squadra*** (segue)







*davvero votato al sacrificio e al lavoro per il club. In particolare, i dirigenti della propaganda svolgono un ruolo fondamentale, organizzando l'attività nelle scuole: i nostri allenatori operano infatti in tutti gli istituti del territorio, grazie al supporto dei volontari, degli accompagnatori e dei dirigenti, che ci danno un aiuto enorme." Parliamo del "comparto" - come lo hai definito poc'anzi - vetrina del club: il Primo XV e in seconda battuta, la Cadetta: qual è la tua valutazione..."* **Il Primo XV ha inizialmente sofferto in modo evidente il salto di categoria, come dimostrano gli alti e bassi delle prime tre partite di campionato. A tratti il gioco era alla pari con squadre già presenti in categoria dalla scorsa stagione, ma ci sono stati anche momenti di totale disattenzione, dieci o quindici minuti che ci costavano mete in serie. Oggi, però, i ragazzi hanno dimostrato un buon adattamento e si stanno comportando alla pari rispetto alle altre squadre più esperte. Lo dimostrano la sconfitta di misura con il Cus Torino, la vittoria in trasferta contro la Capitolina e la sconfitta maturata solo negli ultimi minuti contro il Valsugana in casa. È stata confermata anche la squadra cadetta che, lo scorso anno, aveva mancato la promozione in Serie B per un soffio, per differenza mete. Quest'anno è nuovamente in campo con molti giovani che vengono utilizzati sia in cadetta sia, all'occorrenza, in prima squadra. Abbiamo infatti ragazzi che hanno giocato sia in A1 sia in Serie C, e questo per noi è molto importante: finché la A1 non richiamerà stabilmente giocatori dalla categoria inferiore, la cadetta potrà continuare serenamente il proprio percorso."** Il 2025 era iniziato con spirito di resilienza ma ha regalato anche soddisfazioni e segnali incoraggianti per il futuro: cosa ti aspetti dal nuovo anno..." **Per quanto riguarda le aspettative, mi aspetto che i ragazzi della A1 riescano a stabilizzarsi nella categoria, a consolidarsi e a prepararsi per la prossima stagione, quando non ci saranno più sconti e non sarà più possibile commettere errori. L'Under 18 sta affrontando quest'anno una fase di resistenza e di crescita, necessaria per prepararsi al prossimo: dopo un anno di ambientamento, potrà finalmente esprimere un gioco all'altezza delle altre compagini. L'Under 16 deve continuare a migliorare sia nei numeri sia dal punto di vista tecnico, mentre l'Under 14 deve confermare il progetto "cantera" avviato due anni fa, che ha già prodotto risultati importanti sia nella scorsa stagione sia in quella attuale." Quindi, buon anno e buon lavoro..." Si, buon anno di cuore con un grazie sincero a tutta la comunità rugbistica gialloblù; che sia un anno di lavoro ma anche di raccolta dei frutti, di questo lavoro. "**





